



Villa Sora
SALESIANI DON BOSCO
FRASCATI

Regolamento

Scuola Secondaria di II grado

Liceo Classico

Liceo scientifico

Liceo delle Scienze umane opzione economico sociale

Adottato dal Collegio Docenti in data 08.09.2021

Anno scolastico 2021-2022

Norme generali

Lo studente, i genitori e i docenti aderiscono al Progetto Educativo dell'Istituto e ne condividono i principi: conoscono e vivono in pienezza i propri doveri ed esercitano i propri diritti. Lo studente è un buon "ambasciatore" della scuola: informa i genitori della vita scolastica e dei risultati e li invita a partecipare alle iniziative promosse dalla scuola. Lo studente è parte viva della comunità scolastica, rispetta le persone e l'ambiente in cui vive, è leale, riconosce gli errori e si assume le proprie responsabilità; risarcisce i danni (anche se involontari) causati a persone, arredi e attrezzature; evita ogni forma di isolamento, linguaggio o comportamento non consono all'ambiente; contribuisce al buon funzionamento della scuola attraverso suggerimenti e proposte.



1. Rispetto delle persone

"Gli studenti sono tenuti ad avere nei confronti del Capo d'Istituto, dei Docenti, del personale tutto della scuola e dei loro compagni lo stesso rispetto, anche formale, che chiedono per se stessi". (D.P.R. 24.6.1998 Art. 3 comma 2)

- 1.1. Il rispetto per la persona è principio fondamentale di convivenza. Lo studente mantiene in ogni momento della vita scolastica un comportamento serio, educato e corretto. Rispetta il lavoro dei compagni, degli Insegnanti e del personale.
- 1.2. Nel caso di improvvisa indisposizione, l'allievo potrà uscire di classe (eventualmente assistito da un compagno) per recarsi in infermeria. Se necessario, il Preside (o il Vicepreside) provvederà ad avvisare la famiglia.
- 1.3. Lo studente che, su autorizzazione del Docente, avrà lasciato momentaneamente l'aula, una volta rientrato esibirà il foglietto informativo firmato dal personale presso cui lo studente sarà stato.
- 1.4. Non è consentito utilizzare i distributori di bevande e snack durante le ore scolastiche, ma solo prima dell'ingresso, durante la ricreazione e all'uscita.
- 1.5. È fatto divieto assoluto di fumare negli spazi interni ed esterni della scuola come richiesto dalla legislazione in materia e dall'attenzione alla salute propria e degli altri. Tale divieto è esteso anche alle "sigarette elettroniche". In caso di violazione, il Coordinatore procederà con la convocazione del genitore e, in caso di recidiva, con la sospensione dall'attività didattica o con altra sanzione.
- 1.6. Lo studente si comporta educatamente, evita ogni tipo di aggressività fisica o di offesa verbale, non reagisce alle offese ma si rivolge al personale. La bestemmia è considerata una mancanza grave.
- 1.7. È assolutamente vietato introdurre riviste, libri, video o qualunque altro materiale offensivo della dignità della persona e contrario ai principi morali ed educativi dell'Istituto.
- 1.8. L'abbigliamento e l'acconciatura devono essere sobri, decorosi e del tutto consoni all'ambiente scolastico e alle sue finalità, per il senso di decoro e ordine rispetto al lavoro a cui si è chiamati. Il docente chiederà all'allievo, qualora non rispettasse tale regola, di adeguarsi immediatamente, e il Coordinatore valuterà la possibilità di convocare il Genitore (o chi ne fa le veci).
- 1.9. Qualunque dispositivo elettronico non necessario per la didattica e non autorizzato, deve essere spento e riposto nello zaino dalle 8,10 alle ore 13,50 e, comunque, durante le attività didattiche e formative; solo per il triennio ne è consentito l'uso esclusivamente durante l'intervallo. La norma si applica, in particolare, ai cellulari al fine di educare gli allievi ad una maggiore consapevolezza nell'utilizzo di tali dispositivi.
Si fa appello al senso di responsabilità di ciascuno:
 - I genitori non comunicano con i figli nelle ore di lezione.
 - I docenti sono tenuti ad intervenire in caso di infrazione, come indicato ai punti seguenti.
- 1.10. L'utilizzo di cellulari o dispositivi elettronici durante i compiti in classe verrà sanzionata con una nota disciplinare sul registro elettronico e sarà considerata per il voto di condotta dal Consiglio di classe.
- 1.11. Il docente segnalerà ogni infrazione sul registro di classe.
- 1.12. Di tali infrazioni, non occasionali, si terrà conto nel voto di condotta al termine del periodo.
- 1.13. All'interno della scuola non è consentito effettuare fotografie, registrazioni video e audio su qualunque tipo di supporto. La realizzazione di foto e video nell'ambiente scolastico, se non autorizzati dalla Direzione per uso didattico, può portare anche alla sospensione dello studente e a sanzioni più gravi in caso di reati. La diffusione di foto (per esempio attraverso i *social networks*), senza permesso dell'interessato, specie se accompagnata da presa in giro o ingiuria può configurare il reato di diffamazione sanzionabile anche penalmente.
- 1.14.- In classe non è consentito mangiare, né consumare bibite durante le lezioni. Con il permesso del docente è consentito consumare la merenda durante la ricreazione.

1.15. È vietato consumare bevande alcoliche.

1.16. Nei casi più gravi e/o recidivi, il mancato rispetto delle suddette regole comportamentali può prevedere la sospensione dell'alunno. In ogni caso, l'alunno, rappresentante di classe, che non rispetti le regole comportamentali fissate, oppure che ottenga otto come voto di condotta al termine del trimestre/ metà pentamestre, decade dalla carica rappresentativa (e in suo luogo verrà eletto dalla classe un nuovo Rappresentante degli studenti). Inoltre, l'alunno che al termine dell'anno scolastico abbia conseguito sette come voto di condotta non potrà, nell'anno scolastico successivo, essere eletto come Rappresentante di classe.



2. Badge personale e giustificazioni

2.1. Ogni alunno avrà cura di avere sempre con sé il badge personale, una card fornita dall'istituto, con il quale potrà accedere ai servizi avanzati della scuola e registrare ritardi, assenze e uscite anticipate. Le giustificazioni dovranno essere effettuate dal genitore tramite il registro elettronico il giorno successivo.

2.2. Nel caso in cui il badge personale venga dimenticato a casa, il Preside o il Vicepreside contattano la famiglia per ulteriori chiarimenti. In caso di smarrimento del badge sarà possibile ritirarne un altro, pagando i diritti di segreteria.

3. Rispetto dei tempi

"Gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio". (D.P.R. 249/1998 Art. 3 Comma 1)



3.1. L'alunno è tenuto a rispettare gli orari scolastici (entrata, uscita, rientro in classe). Per il Liceo l'accesso all'istituto è consentito dalle ore 7,30, lo studente si dirige direttamente in classe e non esce dall'aula. L'inizio delle lezioni è fissato per le ore 08,10 (prima campana) ed avviene *esclusivamente* dalla porta retrostante la statua di don Bosco, a metà della salita che reca al parcheggio superiore e attraverso il cancello del cortile del liceo comunicante col parcheggio superiore. Inoltre per il Liceo l'ingresso è consentito entro le ore 08,15 (seconda campana), altrimenti verrà segnato il ritardo (oltre le 08,15).

Tale ritardo va giustificato dai genitori tramite il registro elettronico il giorno successivo.

3.2. È cura e responsabilità dello studente regolarizzare la giustificazione dell'assenza il giorno del suo rientro a scuola e la giustificazione del ritardo il giorno successivo a questo. Qualora la giustificazione non venisse esibita il secondo giorno, la mancanza verrà segnalata con una nota disciplinare. La mancata giustificazione reiterata di assenze o ritardi sarà comunque conteggiata al fine dell'assegnazione del voto di condotta.

3.3. Data l'estrema delicatezza di tutta questa materia, che investe responsabilità di carattere giuridico, l'Istituto si riserva ogni accertamento su assenze, ritardi e relative dichiarazioni, decidendo circa la loro regolarità. C'è la possibilità per la famiglia di verificare le assenze nel registro online (previo ricevimento della password personale da parte della Segreteria). Il Coordinatore di classe tiene nota dell'andamento delle assenze e dei ritardi e informa regolarmente i Vicepresidi delle situazioni di assenze non giustificate, ritardi superiori ai 5 nel trimestre/ 8 nel pentamestre (comprensivi di entrate e uscite fuori orario non certificati) influiranno nell'attribuzione del voto di condotta secondo la tabella allegata.

3.4. Nel caso di assenze e/o ritardi ricorrenti o dovuti a motivazioni poco chiare, l'alunno è ammesso alle lezioni a discrezione del Preside (o del Vicepreside) che si mette in comunicazione con la famiglia, eventualmente richiedendo l'accompagnamento di un Genitore (o di chi ne fa le veci). In casi particolari il Preside (o il Vicepreside) avrà facoltà di non ammettere a scuola l'alunno che non avrà rispettato le suddette regole, oppure potrà esigere che il Genitore (o chi ne fa le veci) venga a scuola a prelevare il figlio o la figlia. Anche il Coordinatore di classe può contattare la famiglia in caso di un numero eccessivo di ritardi o assenze.

3.5. Poiché la regolarità della frequenza scolastica è obbligatoria ed essenziale per un percorso didattico completo, in presenza del 10% di assenze rispetto al totale dell'anno (corrispondente a 17 giorni), non dovute a malattie certificate o a cause di forza maggiore debitamente dimostrate o ad attività programmate dalla scuola, allo studente del triennio non verrà riconosciuto l'indicatore della frequenza per l'attribuzione del credito.

3.6. L'alunno con più del 25% di assenze (circa 250 ore, cioè 42 giorni di 6 ore scolastiche) non può essere scrutinato salvo deroghe stabilite dal Collegio docenti.

3.7. Non è consentito entrare in classe oltre l'inizio della seconda ora (09,10).

3.8. Non è consentito allontanarsi dall'aula o dall'Istituto senza permesso.

3.9. Gli alunni hanno a loro disposizione il parcheggio superiore all'interno dell'Istituto.



4. Rispetto delle cose

"Gli studenti condividono la responsabilità di rendere accogliente l'ambiente scolastico e averne cura come importante fattore di qualità della vita della scuola" (D.P.R. 249/1998 ART. 3 COMMA 6)

- 4.1. "Gli studenti sono tenuti ad utilizzare correttamente le strutture, i macchinari e i sussidi didattici e a comportarsi nella vita scolastica in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola" (D.P.R. 249/1998 Art. 3 Comma 5). Il Docente di ogni ora e in particolare dell'ultima ora di lezione, esegue un controllo visivo delle condizioni degli arredi scolastici, fa raccogliere carte e bottiglie, eventualmente segnala al personale non docente la presenza di danni. All'ultima ora spegne le luci e chiude le finestre e la porta a chiave.
- 4.2. Gli studenti, essendo responsabili degli oggetti di loro proprietà, procurano di custodirli con la massima attenzione; inoltre non sottraggono né danneggiano, né alterano in alcun modo gli oggetti di proprietà altrui.
- 4.3. Gli studenti iscritti nell'anno in corso in possesso dell'iPad sono responsabili di tale strumento didattico, la scuola non risponde di eventuali furti e/o manomissioni. Ogni studente si recherà a scuola con l'iPad con batteria carica, tale dispositivo deve essere usato solo su indicazione del docente e spento durante le verifiche che non ne richiedano l'uso.
- 4.4. Strutture e attrezzature della scuola possono essere utilizzate al di fuori dell'orario delle lezioni, in presenza di un insegnante, secondo le regole prescritte e le norme di sicurezza.
- 4.5. Al cambio dell'ora tutti gli studenti rimangono in classe, tranne coloro che devono recarsi in altra aula in quanto appartenenti ad uno specifico canale didattico, in base all'orario scolastico. Per ragioni di prudenza e di opportunità, in nessuna occasione lo studente si sporge dalle finestre dell'edificio o sul vano delle scale, né tira oggetti.
- 4.6. Lo studente durante l'intervallo si reca con i compagni nel cortile dell'Istituto o rimane nei corridoi: non si allontana dal cortile né per alcun motivo dall'Istituto; non può ricevere visite da parte di persone estranee.
- 4.7. Durante la ricreazione gli allievi non si trattengono in aula, salvo diversa indicazione del docente: devono sostare negli spazi appositi riservati agli alunni del Liceo. Il Docente della terza ora è tenuto a chiudere a chiave la classe dopo aver fatto uscire gli studenti.
- 4.8. Ogni aula (e ogni lavagna interattiva) deve essere usata per il solo scopo didattico: non è consentito, quindi, affiggere poster, locandine, manifesti non in sintonia con l'ambiente; gli studenti collaborano a rendere l'aula più bella, confortevole ed accogliente; la stessa bacheca di classe deve essere utilizzata solo per le comunicazioni scolastiche o comunque d'intesa con il coordinatore. La password delle LIM non deve essere comunicata agli studenti.
- 4.9. Lo studente risarcisce i danni, anche involontari, causati agli arredi e alle attrezzature scolastiche; non imbratta banchi, sedie, muri o altro con scritte o segni di alcun genere; al termine delle lezioni gli allievi lasciano ordinata e pulita l'aula e cancellano eventuali scritte.

5. Organizzazione scolastica



5.1. È vietato l'accesso a scuola (e in particolare ai piani delle aule) agli esterni (genitori, exallievi,...), senza esplicita autorizzazione.

5.2. Alle 8.00 il docente entra in classe. Lo studente durante la lezione mantiene il posto che gli è stato assegnato dal Coordinatore/tutor di classe, e riportato sulla piantina di classe. È fatto divieto esplicito per gli studenti di accedere agli uffici della Segreteria, Economato eccetto in caso di convocazione o autorizzazione scritta, che lo studente riconsegnerà al docente al rientro in aula. Gli uffici sono a disposizione durante la ricreazione. Durante le lezioni, lo studente non esce dall'aula, salvo effettive necessità.

5.3. È invece diritto dello studente recarsi nell'ufficio dell'animatore o del direttore, previo avviso al docente.

5.4. Gli studenti effettuano i trasferimenti verso la palestra o le aule speciali in modo sollecito, ordinato e silenzioso, evitando di disturbare le lezioni in corso, accompagnati sempre dal docente ed insieme alla propria classe. È proibito correre per scale e corridoi.

5.5. L'accesso ai bagni è di norma consentito nei primi dieci minuti della 2°, 3°, 5° e 6° ora di lezione con l'autorizzazione

del docente.

5.6. Gli studenti che, dopo la lezione di Scienze motorie e sportive, hanno bisogno di passare in bagno per cambiarsi devono farlo senza sottrarre minuti all'ora successiva. Norme igieniche e di buona educazione richiedono di lasciare i servizi puliti ed ordinati.

5.7. L'esonero dall'Educazione Fisica (parziale o totale) deve essere chiesto al Preside o al (Vicepreside) con domanda scritta accompagnata da certificato medico. In ogni caso, però, l'alunno è tenuto alla presenza alla lezione. 5.8. Durante il pomeriggio è possibile rimanere a scuola per le attività formative o extrascolastiche ed è garantito il servizio di studio in biblioteca.

5.9. Fino alle 14,45 si può giocare o sostare liberamente nel cortile della scuola media e non è consentito a nessuno accedere alle aule scolastiche, agli ambienti della villa o sostare nei corridoi.

5.10. Alle 14,45 si sale in biblioteca o ci si reca, accompagnati dagli insegnanti ed educatori di riferimento, agli ambienti indicati.

5.11. Lo studio della scuola superiore, assistito, si svolge esclusivamente nella biblioteca, con la possibilità di una ricreazione dalle 16,15 fino alle 16,45.

5.12. Dopo le 17,30 non è consentito a nessuno fermarsi nei locali della scuola, che devono essere completamente liberi per consentire la pulizia degli ambienti.

5.13. Gli studenti delle superiori devono apporre la loro firma sul registro del doposcuola in ingresso e in uscita dall'aula.

5.14. Durante lo studio non è consentito l'uso del cellulare o di altri strumenti elettronici. Per le ricerche su internet per fini di studio ne è consentito l'uso, previo consenso dell'educatore.



6. Rispetto degli obblighi giuridici e disciplina

La responsabilità disciplinare è personale. Essa è assunta per mancanze disciplinari, le quali sono costituite dai comportamenti dello studente considerati reato dalla vigente legislazione, ovvero che violano i doveri stabiliti dall'art. 3 del D.P.R. 24 giugno 1998 n. 249 o quelli contenuti nel presente Regolamento o quelli delineati dal Progetto educativo.

6.1. Sono considerate gravi mancanze disciplinari: il rifiuto sistematico e categorico della formazione umana e cristiana così come indicata dal PTOF; l'abituale disimpegno nel compimento dei propri doveri scolastici; l'impedimento del normale svolgimento delle lezioni; la bestemmia, il linguaggio volgare; l'immoralità; il furto; l'introduzione e la visione di materiale pornografico e lesivo della dignità umana; atteggiamenti ed espressioni di discriminazione e razzismo; introduzione, uso e commercio di sostanze stupefacenti; episodi di violenza o sopraffazione nei confronti di coetanei (bullismo e cyberbullismo); ripetute offese alla dignità della persona umana; gravi mancanze di rispetto nei confronti dei compagni, del personale docente e non docente; pubblicazione sul web di foto, video e materiale che ledono la riservatezza (privacy), il buon nome e la dignità della persona e dell'Istituto.

6.2. Il comportamento costituente mancanza disciplinare viene prontamente contestato allo studente responsabile, nel caso di gravi mancanze e di comportamenti che possono comportare come sanzione la sospensione temporanea o l'espulsione dalla scuola, il Coordinatore didattico convoca il Consiglio di classe allargato per ascoltare le ragioni dello studente e valutare l'assegnazione della sanzione disciplinare. In caso di atti e comportamenti che violano le norme del codice penale, il Direttore dell'Istituto ha altresì l'obbligo di provvedere tempestivamente alla denuncia alla competente autorità ed a informare la famiglia e il Consiglio di classe dello studente stesso.

6.3. In relazione alle mancanze disciplinari e alla loro gravità e reiterazione, possono essere applicate, anche cumulativamente, le seguenti sanzioni in base al principio della gradualità:

- Richiamo verbale
- Richiamo scritto
- Allontanamento dalle lezioni (sospensione fino a 15 giorni)
- Allontanamento dalla comunità scolastica (sospensione oltre i 15 giorni)
- Dimissione dalla scuola

6.4. Il Consiglio dell'Ente gestore è l'Organo di garanzia. Ad esso e al Direttore vengono rivolti i ricorsi contro le decisioni del Preside, dei Docenti e del Consiglio di classe. Tali ricorsi vanno presentati entro otto giorni dalla comunicazione della sanzione.

6.5. Le sanzioni sono ispirate al principio della riparazione del danno. Lo studente responsabile ha l'obbligo di restituzione o di risarcimento dei danni arrecati, anche a terzi. La mancata restituzione o il mancato risarcimento dei danni arrecati costituiscono mancanze disciplinari.

6.6. Il tipo e l'entità delle sanzioni sono determinati in relazione ai seguenti criteri:

- intenzionalità del comportamento, grado di negligenza, imprudenza;
- rilevanza dei doveri violati;
- grado del danno e del pericolo causato;
- sussistenza di circostanze aggravanti o attenuanti, con particolare riguardo al comportamento dello studente, ai precedenti disciplinari nel corso dei dodici mesi precedenti all'infrazione;
- concorso nella mancanza di più studenti in accordo tra di loro.

6.7. In determinate circostanze può essere offerta allo studente la possibilità di convertire le sanzioni (soprattutto quelle meno gravi) in attività in favore della comunità scolastica.

6.8. In nessun caso può essere sanzionata la libera espressione di opinioni correttamente manifestate e non lesiva dell'altrui personalità. Nessuna sanzione può influire sulla valutazione del profitto.

7. Disciplina della Didattica a distanza

7.1 Gli studenti avranno cura di utilizzare la mail di istituto per gli scopi didattici stabiliti, saranno solerti nel seguire le indicazioni fornite dall'istituto per iscriversi ai canali utilizzati per la didattica a distanza, segnalando eventuali difficoltà. Lo studente si impegna inoltre:

- a conservare in sicurezza e mantenere segreta la password personale di accesso alla piattaforma di didattica a distanza e a non consentirne l'uso ad altre persone;
- a comunicare immediatamente attraverso email all'Istituto l'impossibilità ad accedere al proprio account, il sospetto che altri possano accedervi, ed episodi come lo smarrimento o il furto della password;
- a non consentire ad altri, a nessun titolo, l'utilizzo della piattaforma di didattica a distanza.

Per le studentesse e gli studenti della scuola media, la mail è di proprietà dei genitori che controlleranno che la figlia/o ne faccia l'uso didattico consentito.

7.2 Le studentesse e gli studenti parteciperanno in maniera seria e responsabile alle attività di didattica a distanza:

- partecipando alle video-lezioni in diretta, assumendo comportamenti adeguati e rispettosi di tutti, avvertendo preventivamente il docente tramite il registro elettronico in caso di assenza;

- accedendo con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale delle video lezioni o dall'insegnante. Il link di accesso è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;

- in caso di ingresso in ritardo, non interrompendo l'attività in corso. I saluti iniziali potranno essere scambiati velocemente sulla chat;

- richiedendo la parola all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, emoticon, etc.);

- mantenendo videocamera attivata e in modo che la studentessa o lo studente stesso vengano ripresi in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, con un abbigliamento adeguato e provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

- assumeranno, all'interno delle chat, un comportamento corretto e rispettoso di tutti.

- La partecipazione con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata della studentessa o dello studente all'insegnante prima dell'inizio della sessione. Dopo un primo richiamo, l'insegnante attribuisce una nota disciplinare alle studentesse e agli studenti con la videocamera disattivata senza permesso, li esclude dalla video lezione e l'assenza dovrà essere giustificata.

Si impegneranno inoltre ad:

- inviare, nelle modalità indicate dai docenti, i compiti e le attività assegnate, comunicando tempestivamente eventuali difficoltà, per consentire ai docenti di individuare soluzioni alternative;
- non registrare e non condividere, per alcun motivo le video lezioni e le videoconferenze
- non diffondere in rete le attività realizzate per la DAD, tantomeno screenshot o fotografie;
- segnalano eventuali episodi inadeguati o scorretti, di cui vengano direttamente o indirettamente a conoscenza, relativi all'uso degli strumenti attivati per la didattica a distanza.

7.3 Lo studente e la famiglia si impegnano pertanto: ad osservare le presenti norme di comportamento, pena la sospensione da parte dell'Istituto dell'account personale della Studentessa o dello Studente e l'esclusione dalle attività di didattica a distanza e dai progetti correlati.

Le famiglie, nel rispetto dell'art 4 let. a Legge 62/2000, hanno facoltà di visionare il bilancio depositato agli atti in Segreteria e pubblicato nel sito web dell'Istituto.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Voto	Descrizione	Valutazione
5	L'allievo/a si è reso responsabile di gravi mancanze disciplinari (ripetute offese alla dignità della persona umana, introduzione, uso e commercio di sostanze stupefacenti, episodi di violenza o sopraffazione nei confronti di coetanei come bullismo e cyber-bullismo), incorrendo in sanzioni gravi che hanno pregiudicato il dialogo educativo; ha manifestamente dimostrato di non accettare il progetto educativo e di non voler rispettare le regole della scuola. L'allievo/a ha reiterato qualcuno dei comportamenti descritti per il voto 6.	Valutazione assolutamente negativa e pregiudicante
6	L'allievo/a non è corretto o non è educato nei rapporti interpersonali, risulta nel complesso disattento in modo costante alle lezioni, con costante disattenzione o abituali atteggiamenti che disturbano lo svolgimento delle lezioni o della attività formative. L'allievo/a è stato spesso richiamato verbalmente e per iscritto e non manifesta una piena capacità di gestione di sé. È stato oggetto di provvedimenti disciplinari gravi e non ha dato prova di accettazione del richiamo e volontà di ravvedersi. L'allievo/a ha commesso atti vandalici gravi o furti o ha fumato negli ambienti interni o esterni della scuola o ha prodotto foto/video negli ambienti della scuola. Ha pubblicato sul web foto o video che ledono la riservatezza della persona o dell'Istituto o materiale lesivo del buon nome e della dignità della persone e dell'Istituto. Oppure ha offeso la dignità della persona umana (discriminazioni, razzismo, introducendo o usufruendo di materiale pornografico) o le sue convinzioni religiose (bestemmia).	Valutazione molto negativa
7	L'allievo/a occasionalmente non è corretto nei rapporti interpersonali, con i compagni, con i docenti, risulta nel complesso disattento in modo costante alle lezioni e limitata appare l'applicazione nel lavoro in classe, con costante disattenzione o reiterati atteggiamenti che disturbano lo svolgimento delle lezioni o della attività formative. L'allievo/a è stato spesso richiamato verbalmente e per iscritto e non sempre manifesta una piena capacità di gestione di sé. È stato oggetto di provvedimenti disciplinari a volte anche gravi nei quali non sempre ha dato prova di accettazione del richiamo. I suoi ritardi sono abituali o ha tenuto il cellulare acceso durante le lezioni o le attività formative o ha commesso atti vandalici non gravi (non rispetto delle attrezzature scolastiche, gettare i rifiuti al di fuori degli appositi contenitori,...).	Valutazione non positiva
8	L'allievo/a è corretto nei rapporti interpersonali, con i compagni, con i docenti, risulta nel complesso non molto attento alle lezioni e limitata appare l'applicazione nel lavoro in classe, con distrazioni frequenti od occasionali atteggiamenti che disturbano lo svolgimento delle lezioni o della attività formative. L'allievo/a è stato a volte richiamato verbalmente e non sempre manifesta una piena capacità di gestione di sé. Oppure è stato oggetto di provvedimenti disciplinari non gravi e/o occasionali nei quali ha dato prova di accettazione del richiamo.	Valutazione positiva
9	L'allievo/a è corretto nei rapporti interpersonali, con i compagni, con i docenti, partecipa abbastanza attivamente con un'attenzione abbastanza costante alle lezioni e alle attività formative, manifestando solo occasionali distrazioni. Il suo impegno scolastico è buono. Manifesta una buona capacità nella gestione di sé e correttezza nel rispetto degli altri e delle regole. Nei pochi casi di richiamo sa immediatamente riassumere un comportamento adeguato al contesto scolastico. Si registra qualche episodio di non puntualità negli impegni e nei doveri scolastici.	Valutazione molto positiva
10	L'allievo/a è corretto nei rapporti interpersonali, con i compagni, con i docenti, partecipa attivamente alla vita della scuola con un'attenzione costante alle lezioni e alle attività formative, lavora in classe e a casa con applicazione. Il suo impegno scolastico è ottimo. Manifesta un'ottima capacità nella gestione di sé e correttezza nel rispetto degli altri e delle regole, con un comportamento ineccepibile.	Valutazione eccellente

Per il primo trimestre 2021-2022

Numero di ritardi/entrate/uscite fuori orario non certificati	Fascia di voto di condotta proposto, da integrare con gli altri criteri di valutazione previsti dal Ptof
Entro i 5	10
Dai 6 agli 8	9
Dagli 8	8

Per il pentamestre 2021-2022

Numero di ritardi/entrate/uscite fuori orario non certificati	Fascia di voto di condotta proposto, da integrare con gli altri criteri di valutazione previsti dal Ptof
Entro gli 8	10
Da 9 a 10	9
Da 11 a 16	8
Da 17 a 20	7
Dai 21	6

N. B. I ritardi dei mezzi pubblici non vengono conteggiati se lo studente presenta al coordinatore fotocopia dell'abbonamento

